

Mostre, concerti e spettacoli al castello mediceo

Si riparte dal luogo simbolo di Melegnano
Primo incontro sul tango con un omaggio a Piazzolla

MELEGNANO

Tante sfaccettature della cultura in un'unica location, il castello di Melegnano diventa teatro di mostre, concerti e spettacoli. Per l'antico maniero del 1243, che già da alcuni mesi è proposto al pubblico come volano per un rilancio culturale post Covid, ottobre sarà un mese intenso. A inaugurare il programma autunnale, domani alle 20.45, "A(s)passo di tango", un omaggio ad Astor Piazzolla, con musica e balli, da parte della compagnia del Bel Canto di Milano. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti disponibili. L'8 ottobre alle 21 il concerto "Le sei corde nella musica da camera al tempo di Boccherini e



Schubert", primo di due appuntamenti del Melegnano Guitar Festival promosso da 800 Musica, accompagnato dall'esposizione di alcune chitarre d'epoca provenienti dalla collezione privata di Marco Battaglia, che è anche curatore della rassegna. Il secondo concerto del festival,

in agenda il 15 ottobre, s'intitola "Echi di Spagna e Sudamerica". Ingresso libero con prenotazione obbligatoria a info@marco-battaglia.it.

Non solo. In questo periodo l'antico fortino accoglie alcune mostre di **PhotoFestival**, annuale rassegna della fotografia d'autore organizzata dall'Associazione Italiana Foto & Digital Imaging. Inoltre, sino alla fine dell'anno sarà visitabile la mostra Grandi melegnanesi, un'art gallery a cielo aperto, ospitata nel cortile d'onore, in omaggio al pittore Angelo Turin e allo scultore Vitaliano Marchini.

«A inizio stagione abbiamo orgogliosamente annunciato che la cultura sarebbe ripartita dal castello mediceo, e così è stato – commenta Roberta Salvaderi, (nella foto) assessore alla cultura –. Il castello è uno dei simboli della città ed è stato naturale individuarlo come uno dei luoghi di questa ripartenza culturale».

Alessandra Zanardi

